



Comune di
Porza

**2^a fase - Riassunto delle discussioni della seduta ordinaria
del Consiglio comunale del 18 dicembre 2023**

La Presidente Signora **Valentino Stival** apre la seduta salutando i colleghi e pronuncia un breve discorso evidenziando come ci si accinga ad iniziare l'ultima seduta del Legislativo del 2023, un anno difficile e triste dal punto di vista geopolitico internazionale. Tiene quindi ad augurare a tutti un 2024 in cui i conflitti lascino il posto alla diplomazia e alla collaborazione, un 2024 in cui ad ogni livello la deriva del populismo "di pancia" lasci il posto alla lungimiranza volta a creare benessere e sicurezza sociale. Conclude il suo intervento osservando che si avrà modo di scambiarsi gli auguri alla fine della seduta e chiede poi un momento di raccoglimento per commemorare i concittadini defunti.

Passa all'ordine del giorno, indicando che le trattande 7 e 8 non potranno essere discusse in quanto non vi sono i rapporti della Commissione delle petizioni e della legislazione, proseguendo poi con l'appello nominale.

La **Presidente** procede in seguito con la trattanda relativa alla lettura ed all'approvazione del verbale 2^a fase del 12 giugno 2023 (riassunto delle discussioni). La Signora **Bruno Realini** chiede la dispensa dalla lettura. La **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola e pertanto mette ai voti l'approvazione del verbale della seconda fase, che viene accolta all'unanimità dei 23 presenti.

Si prosegue con la discussione ed il voto sul primo Messaggio municipale della seduta.

MM. no. 08/2023 - concernente la modifica del regolamento per l'utilizzo dell'abbonamento giornaliero FFS per i Comuni

La **Presidente** apre la discussione e cede la parola alla Presidente della Commissione delle petizioni e della legislazione, Signora **Bruno Realini**.

La Signora **Bruno Realini** sottolinea che da un lato i commissari, conformemente al mandato istituzionale conferito loro, hanno esaminato il messaggio ed il regolamento accluso constatando con piacere che non presenta problemi né formali né di contenuto, mentre dall'altro, in qualità di consiglieri comunali e rappresentanti della cittadinanza, non hanno potuto fare a meno di esprimere qualche perplessità su alcuni aspetti della proposta, soprattutto sull'accessibilità, sull'economicità e sulla socialità della misura, che in ogni caso - va detto - è largamente imposta dalle FFS. In sostanza, per riprendere una massima che condensa un po' tutto il loro pensiero, rileva come il meccanismo vada a beneficio di chi, avendo già un abbonamento a metà prezzo, vuole concedersi il lusso di viaggiare in prima classe. Per gli altri l'utilità sembra abbastanza relativa. Ad ogni modo la Commissione ha concluso che, non essendo più un esercizio in perdita per il Comune, avere un servizio, per quanto non ottimale, è sempre meglio che non averne nessuno. Per cui, a nome dell'intera Commissione, invita ad approvare il messaggio come da dispositivo di risoluzione.

La **Presidente** chiede se vi sono altri interventi in merito, non è il caso. Si procede pertanto con la votazione.

Ai voti il MM. no. 08/2023 è: accolto con 26 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

Conformemente ai disposti dell'art. 24 Regolamento della legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale le relative trattande sono state anonimizzate.

MM. no. 09/2023 - chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

Ai voti il MM. no. 09/2023 è: accolto con 22 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

MM. no. 10/2023 - chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

Ai voti il MM. no. 10/2023 è: accolto con 22 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

MM. no. 11/2023 - chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

Ai voti il MM. no. 11/2023 è: accolto con 22 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

MM. no. 12/2023 - chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

Non entrata in materia in ragione dell'assenza del rapporto della Commissione delle petizioni e della legislazione.

MM. no. 13/2023 - chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

Non entrata in materia in ragione dell'assenza del rapporto della Commissione delle petizioni e della legislazione.

MM. no. 14/2023 - chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza

"Omissis"

La **Presidente** chiede se vi sono altri interventi in merito, non è il caso. Si procede pertanto con la votazione.

Ai voti il MM. no. 14/2023 è: accolto con 22 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

MM.no.15/2023 – concernente la richiesta di un credito suppletorio di fr. 69'000.00 relativo al MM.no.05/2013 e di un credito di fr. 20'000.00 a copertura di eventuali spese legali nell'ambito della procedura di approvazione definitiva delle varianti di PR e dell'adeguamento del PR alla LST

La **Presidente** apre la discussione e cede la parola alla Presidente della Commissione della gestione, Signora **Bartesaghi Marabese**.

La Signora **Bartesaghi Marabese** richiama i contenuti del rapporto commissionale, parte integrante del presente verbale ed invita ad approvare il messaggio municipale.

La **Presidente** chiede se vi siano altri interventi in merito.

La Signora **Bruno Realini** prende la parola indicando che in seconda lettura il Messaggio municipale in oggetto ha fatto sorgere al gruppo dei dubbi.

La Signora **Bartesaghi Marabese** interviene rilevando che in sede di Commissione gli era parso di capire che i costi per eventuali spese legali erano in particolare legati all'aumento degli indici, aspetto che però in seconda analisi non è del tutto chiaro.

La Signora **Bruno Realini** prosegue il suo intervento osservando che l'esame cantonale è già stato esperito il 31 maggio 2022. Al proposito informa il consesso che tale esame ha quale scopo quello di valutare se la proposta municipale è conforme ai disposti di legge e si inserisce in una procedura prevista dalla Legge sullo sviluppo territoriale di coinvolgimento della popolazione intesa a ridurre possibili ricorsi. In questo contesto osserva che in base a quanto riferito dalle commissarie della Commissione della gestione ed inteso inizialmente, la richiesta del credito di fr. 20'000.00 a copertura di eventuali spese legali era legata ad eventuali impugnative durante la fase di approvazione definitiva del PR. Al momento siamo però ben lontani da tale fase, infatti già solo l'iter legato all'esame preliminare ed all'informazione alla popolazione ha un orizzonte temporale di 1-2 anni. Per l'approvazione definitiva del PR la tempistica può invece variare tra i 3 ed i 5 anni. Alla luce di ciò e tenuto conto del fatto che il credito verte su spese legali nell'ambito della procedura di approvazione definitiva delle varianti di PR il suo gruppo aveva pensato che il PR si trovasse ad uno stadio di approvazione ben più avanzato. Per questa ragione chiede al Municipio di quali varianti di PR si sta parlando.

Il Signor **Paolo Vismara** prende la parola manifestando la sua perplessità in merito al modo di procedere del gruppo Insieme per Porza. Sottolinea come lo stesso abbia due rappresentanti in seno alla Commissione della Gestione e che questa si sia espressa sul Messaggio municipale mediante un rapporto. Commissione che ha quindi avuto la possibilità di accedere a tutta la documentazione inerente al Messaggio municipale o che quantomeno aveva la possibilità di farlo e che poteva chiedere specifiche informazioni al Municipale di riferimento o all'amministrazione. Si chiede quindi se il gruppo sia venuto a conoscenza di nuovi elementi dopo il licenziamento del rapporto commissionale.

La Signora **Bruno Realini** ribadisce che i dubbi sono sorti in seconda battuta.

Il Signor **Paolo Vismara** indica che i dubbi si dovrebbero chiarire in Commissione.

La Signora **Bruno Realini** conferma che i dubbi sono sorti successivamente e chiede nuovamente al Municipio di quali varianti di PR si sta parlando.

Il Municipale **Daniele Calvarese** osserva che si sta parlando delle varianti di PR nell'ambito della sua revisione generale.

La Signora **Bruno Realini**, ritenuto che il PR si trova ancora nella fase dell'informazione al pubblico successiva all'esame preliminare cantonale, fase che ha un orizzonte temporale di 1-2 anni, si domanda perché il Municipio richieda adesso fr. 20'000.00 per spese legali dato che a questo stadio non sono previste procedure di opposizione e ricorso. Tali procedure ci saranno semmai in dirittura finale, quando ci si troverà in fase di approvazione definitiva del PR, vale a dire tra 3-5 anni. Per questa ragione, se come indicato dal Municipale Daniele Calvarese le varianti sono inerenti alla revisione del PR, reputa la richiesta in questione del tutto prematura.

Il Municipale **Daniele Calvarese** solleva qualche dubbio circa la tempistica citata dalla Signora Bruno Realini. Il Cantone ha già potuto visionare la proposta di revisione del PR è quindi ipotizzabile che ora si concentri unicamente sul compendio sullo stato dell'urbanizzazione, riducendo pertanto i tempi.

La Signora **Bruno Realini** sottolinea che le è stato riferito che prima che l'Ufficio della pianificazione locale si chini sulla plausibilità dei dati trasmessi sono necessari 1-2 anni e poi si tratterà di procedere con l'informazione alla popolazione. Conferma che il gruppo ha l'impressione che le varianti di cui si parla siano slegate dalla revisione del PR.

Il Municipale **Daniele Calvarese** interviene indicando che non è così.

Il Signor **Paolo Vismara** osserva che sembra si stia facendo un processo alle intenzioni. La proposta di risoluzione è chiara, il Municipio chiede un credito di fr. 20'000 a copertura di eventuali spese legali nell'ambito della procedura di approvazione definitiva delle varianti di PR e dell'adeguamento del PR alla LST. L'Esecutivo è pertanto vincolato ad eventualmente utilizzare detto importo per uno scopo ben preciso. Se ciò sarà il caso, nell'ambito dell'approvazione dei conti consuntivi la Commissione della gestione avrà la possibilità di effettuare le dovute verifiche poiché il Municipio non può spendere i fr. 20'000.00 in questione a suo piacimento.

La Signora **Bruno Realini** indica che la somma dovrà essere utilizzata entro il 31 dicembre 2025.

Il Signor **Paolo Vismara** osserva che, se non saranno stati spesi entro tale limite, il Municipio non potrà più utilizzarli.

La Signora **Bruno Realini** ribadisce i dubbi del gruppo sul fatto che le varianti siano slegate dalla revisione del PR, che ha una tempistica che va ben al di là del limite del credito richiesto, che in buona sostanza è prematuro.

Il Signor **Paolo Vismara** indica che, se il gruppo Insieme per Porza non è più d'accordo con i contenuti del rapporto commissionale ha la facoltà di votare contro il Messaggio municipale.

La Signora **Bruno Realini** replica osservando che il Messaggio municipale chiede un credito suppletorio sul quale non vi sono obiezioni, vi sono invece le perplessità esplicitate pocanzi in merito al credito di fr. 20'000.00, per questa ragione il gruppo si asterrà.

Il Signor **Paolo Vismara** chiude la discussione confermando che la risoluzione messa ai voti è vincolante per il Municipio, sia per quanto concerne l'utilizzo del credito, sia per il termine.

Ai voti il MM. no. 15/2023 è: accolto con 16 voti favorevoli, nessun contrario e 7 astenuti, su 23 votanti presenti.

MM.no.16/2023 - conti preventivi Comune 2024

La **Presidente**, prima di entrare nel merito, cede la parola al Sindaco ed alla Presidente della Commissione della gestione per le delucidazioni del caso.

Il Sindaco **Franco Citterio** prende la parola osservando che non vi sono delle grandi differenze rispetto ai preventivi precedenti e pertanto non ci sono particolari elementi da evidenziare. Per contro, a livello internazionale e cantonale vi sono purtroppo degli elementi preoccupanti che meritano di essere messi in rilievo. I primi riguardano la situazione internazionale, con particolare riferimento alle guerre, al post pandemia ed al generale rallentamento dell'economia svizzera. I secondi riguardano le finanze cantonali che mostrano un profondo rosso e la grave situazione in cui versa l'Istituto di previdenza del Canton Ticino. Su questi ultimi aspetti si chiede come il Cantone possa risolvere la situazione, indicando come in queste settimane si stia discutendo la riforma fiscale ed un preventivo 2024 che verrà trattato soltanto tra febbraio e marzo. In questo contesto particolarmente incerto le conseguenze per i Comuni potrebbero essere molto pesanti, basti pensare ai costi legati alle Case per anziani ed all'assistenza sociale che stanno crescendo notevolmente, senza dimenticare che in alcuni ambiti sembrerebbe si sia perso il controllo sui continui aggravii. Tale situazione penalizza doppiamente il Comune di Porza, da un lato poiché i numeri dei casi legati all'assistenza sono fortunatamente esigui, ma comunque vi è l'obbligo di partecipare per solidarietà ai costi cantonali, dall'altro in quanto la partecipazione non è soltanto legata ai dati demografici, ma soprattutto alla forza finanziaria. Ciò comporta un apporto finanziario maggiore da parte del Comune di Porza rispetto ad altri enti simili. Vi sono poi altre voci che stanno subendo degli importanti incrementi, ma per correggere una situazione vieppiù preoccupante è in realtà poco probabile che il Cantone aumenti drasticamente le entrate fiscali, poiché l'attrattività fiscale del Canton Ticino è già tra le più basse in Svizzera. Rileva poi come la riforma Ticino 2020, che avrebbe dovuto mettere ordine nelle competenze e negli oneri tra Cantone e Comuni, di fatto è scaturita in una serie di proposte di modifiche legislative e di riorganizzazione dei flussi finanziari molto parziali ed incomplete, che non permettono di raggiungere nemmeno minimamente gli obiettivi prefissati. Il timore è che un domani le poche competenze delegate ai Comuni rimarranno tali, mentre i contributi finanziari richiesti dal Cantone aumenteranno. In buona sostanza si tratta di un progetto che con ogni probabilità è destinato a fallire, anche perché uno dei fini della riforma era quello di rivedere i contributi perequativi, ma il risultato non soddisfa né i Comuni paganti, né quelli beneficiari.

Prosegue il suo intervento soffermandosi sul disavanzo preventivato di circa fr. 500'000.00 che è sicuramente prudenziale, ma fotografa una situazione difficile in cui le spese che non possono essere controllate dai Comuni, tra le quali quelle citate in precedenza, aumentano costantemente. Incrementi solo parzialmente controbilanciati dalla diminuzione del contributo di livellamento e dei costi per il personale. Tenuto conto di ciò e di un patrimonio che rimane un comodo cuscino per assorbire eventuali perdite, l'Esecutivo ritiene che il moltiplicatore politico possa restare invariato, non da ultimo anche perché la popolazione sta subendo in questi mesi l'aumento dei prezzi delle Casse malati e dell'energia. In questo contesto non nasconde, come già messo in evidenza nel piano finanziario, che a queste condizioni è possibile che in futuro il moltiplicatore dovrà essere corretto verso l'alto, seppur in maniera moderata. In conclusione, ritiene che la situazione in cui ci si trova sia difficile, ma non tanto quanto in altri Comuni, poiché in fin dei conti Porza è fortunata avendo un buon substrato fiscale. Ad ogni modo la situazione sta peggiorando e quindi anche i rischi per il Comune di Porza potrebbero aumentare in futuro.

La Signora **Bartesaghi Marabese** richiama i contenuti del rapporto commissionale, parte integrante del presente verbale. Indica che la Commissione ha esaminato le cifre ed i punti da chiarire, rilevando che i conti sono sempre allestiti in maniera prudenziale e ciò è positivo. Ricorda che il consuntivo 2022 ha chiuso con un avanzo d'esercizio, malgrado a preventivo si prevedesse una perdita e si augura che questa tendenza possa proseguire negli anni a venire. In conclusione, invita ad approvare il messaggio municipale ed a titolo personale auspica maggiori investimenti.

La **Presidente** passa poi in rassegna i vari dicasteri.

0 AMMINISTRAZIONE GENERALE COSTI: Fr. 1'100'700.00 RICAVI: Fr. 83'000.00

La **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA, DIFESA COSTI: Fr. 475'850.00 RICAVI: Fr. 54'500.00

Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

2 FORMAZIONE COSTI: Fr. 1'385'600.00 RICAVI: Fr. 181'300.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

3 CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, CHIESA COSTI: Fr. 177'025.00 RICAVI: Fr. 1'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr. 1'446'000.00 RICAVI: Fr. 0.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

Il Signor **Paolo Vismara** chiede la parola a questo dicastero, il più impattante per le finanze comunali, e riferendosi al discorso del Sindaco pacato ed educato in merito al fatto che i preventivi cantonali non sono ancora stati approvati, indica di trovare vergognoso che il Cantone non sia stato in grado di fare l'esercizio che tutti i Comuni sono chiamati a fare, vale a dire presentare dei conti preventivi quando è ancora possibile fare delle previsioni. Pensare di portare un preventivo del Cantone nel mese di marzo dell'anno prossimo significa che nei primi tre mesi le spese non saranno vincolate dal Legislativo cantonale. I conti preventivi si fanno quando si può stimare una spesa, non si fanno dopo aver già speso dei soldi. Il rischio concreto è che vengano prese delle decisioni che avranno un impatto sui conti comunali. Ribadisce il proprio disappunto per il fatto che il Gran Consiglio non ha portato a termine il compito assegnatogli. Aspetto questo che ritiene non sia assolutamente corretto nei confronti degli Esecutivi e dei Legislativi dei Comuni ticinesi, che invece l'esercizio lo hanno fatto. Osserva che il problema che si potrebbe dover affrontare il prossimo anno è che a seguito di decisioni prese su un preventivo che preventivo non è, i conti comunali debbano poi venir modificati nonostante i Legislativi comunali abbiano vincolato le spese con una decisione come quella che verrà presa stasera. Chiede che il suo intervento sia verbalizzato compiutamente, auspicando che intervento analogo sia verbalizzato in tutti i Consigli comunali. A suo avviso gli esercizi si devono fare, perché si tratta di esercizi istituzionali, sennò è meglio dedicarsi ad altro, perché di candidati ce ne sono molti; pertanto, reputa che, se qualcuno non è in grado di fare questo esercizio è meglio che vada a casa.

5 SICUREZZA SOCIALE COSTI: Fr. 1'201'500.00 RICAVI: Fr. 4'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

6 TRASPORTI E COMUNICAZIONE COSTI: Fr. 973'950.00 RICAVI: Fr. 59'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

7 PROTEZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIO COSTI: Fr. 1'259'986.00 RICAVI: Fr. 1'131'864.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr. 62'000.00 RICAVI: Fr. 60'000.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE COSTI: Fr. 2'633'119.00 RICAVI: Fr. 1'572'686.00

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, su 23 votanti presenti.

La **Presidente** passa in seguito i capitoli riguardanti gli ammortamenti, gli investimenti, il controllo dei crediti e il bilancio, e chiede se vi sono degli interventi in merito.

Il Signor **Francesco Manzoni** chiede lumi sulla distinta dei debiti, poiché nei rinnovi non è indicata la scadenza. Fr. 2 Mio scadono il 22 febbraio, mentre fr. 1 Mio il 27 maggio e risultano rinnovati entrambi con un tasso al 2%.

Il Segretario **Walter De Vecchi** indica che si tratta di due prestiti che scadono l'anno prossimo. Le scadenze dei rinnovi non sono per contro ancora conosciute perché non sono ancora stati effettuati.

Il Signor **Francesco Manzoni** prende la parola osservando che ciò significa che i debiti non ammontano a fr. 6 Mio, bensì a fr. 3 Mio.

Il Segretario **Walter De Vecchi** conferma che i debiti ammontano a fr. 3 mio.

Il Signor **Francesco Manzoni** osserva che la tabella riporta un tasso del 2% per i rinnovi.

Il Segretario **Walter De Vecchi** informa che si tratta di una previsione del possibile tasso d'interesse per i prossimi rinnovi.

Il Signor **Bruno Bernasconi** rileva che a preventivo sono riportati i prestiti in scadenza nel 2024, pari a fr. 3 Mio. e quelli che verranno rinnovati nel corso del prossimo anno con il relativo tasso ipotetico del 2%, ammontanti a fr. 3. Mio, per un importo totale di fr. 6 Mio. Nutre qualche perplessità sul metodo adottato.

Il Segretario **Walter De Vecchi** indica che la procedura seguita è quella stabilita dal nuovo modello contabile armonizzato 2, MCA2.

Il Signor **Bruno Bernasconi** riallacciandosi all'intervento del collega Manzoni sottolinea che in realtà i debiti preventivati nel 2024 ammontano a fr. 3 Mio e non a fr. 6 Mio.

Il Segretario **Walter De Vecchi** conferma che la cifra corretta è fr. 3 Mio.

In votazione il preventivo 2024, che chiude con un disavanzo di **Fr. 526'980.00** e il **moltiplicatore fissato al 56%**, è accolto con 23 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 23 votanti.

Mozioni e interpellanze

Non sono state presentate mozioni nemmeno interpellanze.

Il Sindaco **Franco Citterio** prende la parola in merito al prossimo pensionamento del Segretario Walter De Vecchi, di seguito l'intervento ripreso integralmente: "Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali, vi informo che nelle scorse settimane il Municipio ha nominato il Signor Massimiliano Canonica nuovo Segretario comunale di Porza. Massimiliano è nato nel 1979, è sposato e vive in Capriasca. Nel 2004 ha conseguito la licenza in Scienze Politiche all'Università di Ginevra. Dopo varie esperienze di lavoro e di studio in patria e all'estero dal 2008 al 2013 è stato Ispettore dei Comuni presso la SEL, e dal 2013 al 2023 è stato Vicesegretario comunale a Capriasca, ottenendo nel 2016 il diploma di Quadro dirigente degli enti locali. Come sapete Max era già stato da noi assunto lo scorso mese di giugno quale Vicesegretario e in questi mesi ha avuto la possibilità di conoscere le specifiche del nostro Comune. Il Municipio ha potuto testare e apprezzare le sue qualità e nel concorso lanciato in ottobre ha quindi scelto di confermare la scelta di Max per il posto di nuovo Segretario comunale di Porza.

A partire dal 1. febbraio 2024 egli prenderà il posto il signor Walter De Vecchi, che in gennaio compirà 65 anni e che andrà al beneficio della pensione. Per il nostro Comune si tratta di un cambiamento importante! Walter ha iniziato la sua attività quale apprendista di commercio nel lontano 1975 proprio qui a Porza, e negli anni ha poi assunto il ruolo di Vicesegretario e poi di Segretario comunale. Numerosi Sindaci, Municipali e Consiglieri comunali si sono succeduti negli anni mentre la figura di Walter è stata una costante, un punto di riferimento per la comunità ed i colleghi. Ha dedicato passione al suo lavoro, dimostrandosi sempre disponibile e affabile con tutti. A lui va un immenso ringraziamento e l'augurio che la nuova fase della vita che gli si apre davanti sia sinonimo di salute e di serenità! Personalmente ricordo Walter quando sono arrivato a Porza da Lugano nel marzo del 2000. Ci conoscevamo già grazie alla passione comune per la pallacanestro. Da lì i contatti si sono via via intensificati quando sono entrato nel 2004 in CC e nel 2008 in Municipio. Dal 2012, quando sono stato eletto Sindaco, i contatti sono diventati quasi quotidiani e si può dire che siamo diventati quasi marito e moglie. Di lui ho apprezzato tantissimo il pragmatismo, indispensabile quando come Sindaco devi prendere delle decisioni soppesando gli interessi a volte contrastanti tra le parti. Grazie alle sue conoscenze e alla sua lunga esperienza il mio inserimento nell'Amministrazione comunale è stato molto facilitato e credo che tutti i colleghi di Municipio e del Consiglio comunale possano confermare il ruolo importante che ha avuto non solo durante le riunioni ma soprattutto nel lavoro quotidiano a contatto con la gente. Nelle prossime settimane avremo modo di congedarci da Walter in maniera più personale ma vorrei anticipare che non ci priveremo tanto presto della sua presenza. Su nostra richiesta e grazie alla sua disponibilità Walter ci darà ancora una mano una giornata alla settimana per alcuni mesi in veste di "consulente esterno" per mandare avanti il lavoro amministrativo. Non dimentichiamo che tra pochi mesi ci saranno le elezioni comunali e il suo aiuto potrà essere ancora prezioso. In conclusione, ringrazio tantissimo Walter per il suo impegno profuso negli anni e gli auguro ogni bene per la prossima fase di vita. Conoscendolo non sarà facile per lui svegliarsi la mattina e inventarsi una nuova vita ma sono sicuro che dopo alcuni mesi di disorientamento saprà trovare nuovi stimoli. La salute c'è e l'inventiva non manca. Grazie Walter!".

Il Segretario **Walter De Vecchi** ringrazia il Sindaco per le parole spese. Tiene a ringraziare i Municipali ed i Consiglieri comunali presenti e passati, con alcuni dei quali ha stretto delle amicizie importanti. A gennaio saranno 50 anni, che sono tanti, avrebbe molte cose da dire, ma non trova sia il momento. Conclude il suo intervento sottolineando che il suo cuore sarà sempre a Porza, luogo che rappresenta la sua vita. Al proposito ricorda che già nel 1965 frequentava la Scuola dell'infanzia alla Fondazione Asilo Rezzonico a Porza, di cui oggi è amministratore. È cosciente che il passaggio che lo attende non sarà facile, ma fa parte della vita ed è un traguardo importante, sicuramente si manterrà occupato. Ringrazia nuovamente i presenti augurando salute e buone feste.

La **Presidente** ringrazia il Segretario, invita i presenti ad una panettonata e chiude definitivamente la seduta.

La Presidente:

Maddalena Valentino Stival

Gli scrutatori:

Michela Dell'Acqua

Massimo Langiu

I Segretari:

Walter De Vecchi

Massimiliano Canonica